



La scuola e il suo contesto

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0102 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente alto. Gli ambienti familiari sono stimolanti dal punto di vista culturale; i genitori, italiani e non, fermamente convinti del valore aggiunto della scuola, sostengono l'impegno scolastico dei figli e investono nella loro formazione. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è viva e costante, come dimostra l'esistenza di un comitato genitori attivo e propositivo.

Vincoli

Non mancano alcune situazioni complesse, dovute soprattutto a instabilità del nucleo familiare. Si registra inoltre la presenza di famiglie che ripongono alte aspettative sia nell'istituzione, sia nei propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre numerose opportunità culturali e di sviluppo delle conoscenze, colte dall'istituto grazie ad attive collaborazioni con Musei, teatri, centri culturali ed Università, che spesso costituiscono anche gli enti più accoglienti per le attività di alternanza scuola - lavoro. Il contesto produttivo ed economico della provincia è ricco e in continuo sviluppo e nutre interesse per le opportunità offerte dalle collaborazioni con gli istituti scolastici, benché le collaborazioni siano maggiori con gli istituti tecnici, non mancano convenzioni con i licei, in particolare da parte di ordini professionali e associazioni di categoria. Gli alunni di origine straniera frequentanti, in notevole aumento negli ultimi anni, costituiscono un valore aggiunto per l'Istituto. Essi hanno infatti ben chiaro il ruolo dello studente e riconoscono, insieme ai loro genitori, l'importanza della scuola al fine di migliorare la loro posizione sociale. Del tutto rispettosi delle regole approfondono il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi previsti. Qualora siano presenti o emergano in itinere difficoltà linguistiche, la presenza sul territorio di corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico ben si integrano con le azioni messe in atto dall'Istituto. Accanto agli interventi di tipo istituzionale è degno di segnalazione il ruolo svolto da alcuni studenti che mettono a disposizione alcune ore pomeridiane



per supportare gli alunni stranieri in difficoltà. Questa azione di tutoraggio va ben al di là dell'aspetto scolastico e mira a favorire l'integrazione nel territorio.

Vincoli

La vocazione liceale dell'istituto limita le fattive collaborazioni con un tessuto artigianale ed industriale vivo ed in pieno sviluppo. Ci si pone come obiettivo di implementare tali collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo è ubicato in due distinti edifici, posti nel centro cittadino e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, conformi alle norme di sicurezza a seguito delle sistematiche verifiche e adeguamenti eseguiti dall'Ente locale (Provincia). Dotati di aule, di tre laboratori di informatica, di due laboratori linguistici aggiornati, di due laboratori di chimica, di due laboratori di fisica, di una palestra, di due biblioteche, delle quali una aperta al pubblico, rispondono in modo funzionale alle esigenze delle varie attività scolastiche e sono in grado di offrire opportunità formative volte all'innovazione. Gli edifici sono strutturati per l'utilizzo di collegamento Internet in ogni aula e laboratorio. Inoltre da alcuni anni e' in atto un'azione di potenziamento delle strutture informatiche. L'istituto ottiene le risorse economiche necessarie al proprio sviluppo e all'ordinaria amministrazione dai finanziamenti MIM, da bandi pubblici (negli ultimi anni sono stati ottenuti finanziamenti significativi soprattutto grazie alle dotazioni PON e PNRR) e dalle libere elargizioni delle famiglie. Tali fondi permettono la realizzazione di ampia offerta formativa aggiuntiva.

Vincoli

I vincoli strutturali sono costituiti dalle dotazioni di edifici che supportano gli iscritti, ma non permettono un ulteriore crescita della popolazione scolastica. Le palestre esterne utilizzate da numerose classi, Palazzetto dello sport della città di Reggio Emilia e Padadelta, sono ampie, funzionali e una è raggiungibile a piedi dalla due sedi, ma in ogni caso esterne all'istituto. Sarebbe necessaria una ristrutturazione strutturale dei laboratori di informatica, la cui implementazione tecnologica, però, è talvolta ostacolata dai vincoli dell'edificio.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Aspetti Generali



PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al liceo classico scientifico statale "Ariosto Spallanzani" di Reggio Emilia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il piano è stato rivisto e approvato dal collegio dei docenti in data 17 dicembre 2024 e dal consiglio di istituto in data 10 dicembre 2024

Popolazione scolastica

Il liceo classico scientifico Ariosto-Spallanzani affonda le sue radici nel solido terreno della nostra città. Infatti, risale all'anno scolastico 1997-98 la fusione tra i due storici licei di Reggio Emilia, il Classico "Ludovico Ariosto", fondato nel 1861 come "Regio Liceo", e lo scientifico "Lazzaro Spallanzani", istituito nel 1941. Oggi possiamo con orgoglio affermare che queste due lunghe tradizioni hanno saputo trovare nella coesistenza un grande punto di forza, senza tradire la loro identità e continuando, così, a fornire solide basi culturali per numerosi concittadini. Il Liceo Ariosto-Spallanzani si propone di preparare gli studenti ad un approccio critico del reale, valorizzando l'eredità classica e potenziando le abilità tecnico-scientifiche al fine di formare personalità mature, capaci di adattarsi alla rapida evoluzione del nostro tempo e in grado di affermarsi negli studi nonché nel lavoro, sia in dimensione nazionale che internazionale.

Cosa offre l'Ariosto-Spallanzani:

- il conseguimento di un metodo di studio personale ed efficace;
- una solida formazione, nella quale la classicità dialoghi con la modernità;
- l'impegno alla prevenzione del disagio onde evitare l'abbandono scolastico;
- un'attenzione al benessere dello studente attraverso il rispetto della sua individualità e al fine di raggiungere l'inclusione di tutti gli alunni; interventi di potenziamento;
- la collaborazione con una pluralità di soggetti (Enti pubblici o privati) operanti sul territorio;
- attività culturali e sportive di vario genere;
- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- collegamenti con l'Università finalizzati a collaborazioni diversificate e all'orientamento scolastico post-diploma.

Vincoli

Che cosa il liceo chiede all'utenza:



- interesse ed attitudine per l'indirizzo di studio scelto;
- impegno e motivazione nello studio individuale e nel lavoro in classe;
- curiosità e interesse per la cultura in tutte le sue accezioni;
- rispetto del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- collaborazione con le famiglie per la realizzazione di un proficuo dialogo educativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre numerose opportunità culturali e di sviluppo delle conoscenze, colte dall'istituto grazie ad attive collaborazioni con Musei, teatri, centri culturali ed Università, che spesso costituiscono anche gli enti più accoglienti per le attività di alternanza scuola-lavoro. Il contesto produttivo ed economico della provincia ricco e in continuo sviluppo nutre interesse per le opportunità offerte dalle collaborazioni con gli istituti scolastici, benché le collaborazioni siano maggiori con gli istituti tecnici, non mancano convenzioni con i licei, in particolare da parte di ordini professionali e associazioni di categoria. Gli alunni di origine straniera frequentanti costituiscono un valore aggiunto per l'Istituto, poiché aprono lo sguardo alla conoscenza di differenti contesti culturali. Qualora siano presenti o emergano in itinere difficoltà linguistiche, la presenza sul territorio di corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico ben si integrano con le azioni messe in atto dall'istituto. Accanto agli interventi di tipo istituzionale è degno di segnalazione il ruolo svolto da alcuni studenti che mettono a disposizione alcune ore pomeridiane per supportare gli alunni stranieri in difficoltà. Questa azione di tutoraggio va ben al di là dell'aspetto scolastico e mira a favorire l'integrazione nel territorio.

Vincoli

La vocazione liceale dell'istituto limita le fattive collaborazioni con un tessuto artigianale ed industriale vivo ed in pieno sviluppo. Ci si pone come obiettivo di implementare tali collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo è ubicato in due distinti edifici, posti nel centro cittadino e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, conformi alle norme di sicurezza a seguito delle sistematiche verifiche e adeguamenti



eseguiti dall'Ente locale (Provincia). Dotati di aule, di tre laboratori di informatica, di due laboratori linguistici aggiornati, di due laboratori di chimica, di un laboratorio di fisica, di due palestre, di due biblioteche, delle quali una aperta al pubblico, rispondono in modo funzionale alle esigenze delle varie attività scolastiche e sono in grado di offrire opportunità formative volte all'innovazione. Gli edifici sono strutturati per l'utilizzo di collegamento Internet in ogni aula e laboratorio. L'istituto ottiene le risorse economiche necessarie al proprio sviluppo e all'ordinaria amministrazione dai finanziamenti MIUR, da bandi pubblici (negli ultimi anni sono stati ottenuti finanziamenti tramite bandi europei PNRR, PON ed Erasmus) e dalle libere elargizioni delle famiglie. Tali fondi permettono la realizzazione di ampia offerta formativa aggiuntiva.

Vincoli

Il liceo Ariosto Spallanzani ha due sedi storiche, tradizionalmente legate ai due indirizzi, classico e scientifico, poiché erano originaria mente le sedi dei due licei accorpati nel 1997. La sede di via Franchetti è costituita da un palazzo storico ampio e luminoso recentemente ristrutturato e dotato di moderni laboratori, la sede di piazzetta Pignedoli risale al 1970. I vincoli strutturali sono costituiti dalle dotazioni di edifici che supportano gli iscritti, ma non permettono un'ulteriore crescita della popolazione scolastica. La palestra esterna utilizzata da numerose classi, Palazzetto dello sport della città di Reggio Emilia, è ampia, funzionale raggiungibile a piedi dalla due sedi, ma in ogni caso esterna all'istituto. Sarebbe necessaria una ristrutturazione strutturale dei laboratori, la cui implementazione tecnologica è talvolta ostacolata dai vincoli dell'edificio. La palestra risulta comunque insufficiente al numero degli studenti ed implementata dalla possibilità di utilizzare il PalaDelta e il Palabigi.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA ED OBIETTIVI FINALI DEL PERCORSO DI STUDI

Il Liceo Classico Scientifico "Ariosto Spallanzani" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura. Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva "sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita



sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:

- saper tradurre le conoscenze e le competenze in abilità
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari
- valutare i criteri di affidabilità dei risultati ottenuti
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- continuare nella ricerca e nell'approfondimento personale i successivi studi
- imparare lungo l'intero arco della vita;

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- essere in grado di leggere criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- saper sostenere una propria tesi
- saper ascoltare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

padroneggiare pienamente la lingua italiana per:

- comunicare attraverso l'esposizione orale e scritta conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- leggere testi letterari, anche criticamente, attraverso i codici formali e linguistici assimilati e già operanti nelle letterature
- utilizzare gli elementi acquisiti utili ad operare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, storico-letteraria ed espressiva
- riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- possedere, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;



AREA UMANISTICA-LETTERARIA-ARTISTICA

- Utilizzare le competenze linguistiche acquisite come strumento di interpretazione e di comunicazione
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture nel segno della continuità tra mondo antico e moderno
- saper fruire delle produzioni creative delle arti riflettendo delle espressioni dei nuovi linguaggi (musica moderna, arti visive, spettacolo)
- riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza, anche economica, e della necessità di tutelarla e conservarlo;

AREA SCIENTIFICA

- Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri delle varie discipline dell'area scientifica;
- possedere i contenuti e i concetti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica;

AREA STORICO-FILOSOFICA

- Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri dell'area storico filosofica
- conoscere e classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale o altra
- inquadrare storicamente i fenomeni studiati individuandone le interrelazioni
- possedere le linee guida dell'espressione del pensiero filosofico occidentale
- saper riflettere criticamente sulle forme e sui contenuti del sapere filosofico



- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, per comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Per quanto riguarda l'aspetto educativo, la scuola mira alla formazione di personalità equilibrate, mature, responsabili. In particolare, ritenendo diritto primario dello studente e dovere di una scuola libera e pluralista la formazione al sapere critico quale autentica preconditione di democrazia, si individuano alcuni obiettivi di carattere etico-civile e culturale:

- educazione al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente
- consapevolezza del valore della legalità e promozione dell'autodisciplina
- educazione alla libertà di pensiero e alla creatività
- disponibilità al confronto tra modelli, opinioni, contesti diversi, riconoscendone le rispettive radici culturali, al fine di promuovere lo spirito di tolleranza e cooperazione
- attitudine a valorizzare, pur nell'attenzione alla dimensione interculturale ed europeistica, gli apporti culturali della tradizione italiana nella loro evoluzione storica.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione. del Merito, ed è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola> In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. rendere omogenei i risultati di tutte le classi
2. combattere la dispersione scolastica

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Diminuire gli squilibri di esiti degli studenti alle prove INVALSI del 2% e perseguire il raggiungimento dei risultati INVALSI precedenti al COVID nel corso del prossimo triennio
2. Diminuire la dispersione scolastica: aumentare del 2% gli ammessi alla classe successiva in prima



a giugno e diminuire di 1 % gli studenti che cambiano scuola in corso d'anno nelle classi prime

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
2. coinvolgimento di tutti i docenti nell'individuazione di modalità e criteri di valutazione, frutto di una programmazione condivisa.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. favorire l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio/aula.
2. facilitare l'inserimento degli studenti nella scuola media e la continuità fra i due ordini scolastici
3. implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione della scuola.
4. offrire agli insegnanti opportunità di approfondimento della seconda lingua

Per favorire il raggiungimento delle priorità strategiche fissate si ritiene indispensabile prevedere specifici percorsi che portino a definire modalità condivise di valutazione. Le modalità didattiche mirano a introdurre una didattica personalizzata capace di incidere in modo specifico sul percorso formativo del singolo alunno. È altresì necessario coinvolgere nella progettazione e nella verifica dei percorsi formativi, oltre ai docenti e agli studenti, le famiglie e gli attori presenti sul territorio che, a diverso livello, interagiscono con il liceo. A tale scopo sono stati utilizzati i fondi PNRR per la formazione dei docenti sia in ambito specificatamente disciplinare, che in generale sulle metodologie didattiche.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: Provincia, realtà universitarie, Fondazione Golinelli, Musei civici, Teatri, Archivio di Stato, Camera di commercio, Istoreco, Enti e studi privati. Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte: potenziamento nei campi dell'informatica, delle lingue straniere, del diritto e dell'economia. Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

potenziamento



- della lingua italiana
- delle lingue straniere
- dell'informatica
- del laboratorio scientifico
- matematico-logico
- artistico
- dell'educazione alla cittadinanza italiana ed europea
- dell'imprenditorialità

Caratteristiche dell'istituzione scolastica

Approfondimento

Il liceo "Ariosto Spallanzani" è nato nel 1997 dall'accorpamento dei due più antichi licei della città di Reggio Emilia: il liceo scientifico "Lazzaro Spallanzani" e il liceo classico "Ludovico Ariosto". Attualmente, pur essendo presenti due sedi separate, gli studenti dell'indirizzo classico e dello scientifico, in particolare al triennio, frequentano in entrata mbe, spesso in funzione dell'utilizzo dei laboratori. La sezione classica fin dagli anni 80 si fece promotrice di sperimentazioni degli ordinamenti di allora, introducendo la lingua straniera e il potenziamento matematico (allora "Piano nazionale informatica"). Tali sperimentazioni vedono i propri esiti negli attuali indirizzi di potenziamento linguistico e matematico. La sezione scientifica tradizionalmente vedeva lo studio della lingua tedesca in luogo dell'inglese come lingua straniera fin dagli anni 70 e persegue tale tradizione tramite il corso a potenziamento linguistico con lo studio della seconda lingua comunitaria (tedesco). Il Liceo Classico - Scientifico "Ariosto - Spallanzani" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura. Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva "sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). La vocazione dello studio liceale, che preserva e



tramanda la più antica tradizione culturale sia scientifica che umanistica, non ha mai ostacolato lo sviluppo di percorsi sperimentali e innovativi. Il liceo infatti ha attivato vari corsi di ampliamento dell'offerta formativa, sia grazie alle dotazioni organiche dell'organico dell'autonomia (percorsi con seconda lingua straniera e potenziamento matematico), sia grazie ai contributi dei genitori. In tale modo sono stati attivati presso la sezione scientifica i corsi di liceo scientifico con informatica e con potenziamento di scienze, sono state sviluppate le attività laboratoriali di informatica, chimica, biologia, fisica, sono inseriti i docenti madrelingua inglese e tedesca, le certificazioni linguistiche, livello B2 e C1, anche per la seconda lingua a richiesta, i corsi di teatro e musica. Il potenziamento delle attività laboratoriali è divenuto strutturale, anche grazie alle dotazioni arricchite dai fondi PNRR, e ha portato all'istituzione di un'ora curricolare settimanale di laboratorio di fisica e di chimica nel liceo scientifico e a due ore strutturali fin dal biennio di storia dell'arte nel liceo classico. A partire dal 2017/2018 è attivo il liceo scientifico sportivo, autorizzato come unico in provincia ad una sola sezione. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il liceo classico con Progetto a curvatura biomedica, questo percorso liceale prevede, a partire dal triennio, un ampliamento dell'offerta formativa grazie alla realizzazione di un Progetto sperimentale di biologia a curvatura biomedica, che prevede lezioni sia del docente di scienze che di alcuni medici individuati dall'Ordine dei Medici e Chirurghi con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, quindi con finalità di orientamento oltre che di potenziamento di contenuti delle scienze mediche. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stato approvato il percorso IGCSE Cambridge, con potenziamento della lingua inglese e studio di una disciplina di indirizzo in inglese.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

Permangono i vincoli delle strutture fisiche, con limiti di capienza e vincoli della Sovrintendenza artistica per la sede di via Franchetti. Lo sviluppo dell'indirizzo sportivo richiede l'utilizzo anche di strutture sportive esterne, tra le quali si richiederanno i campi di atletica e la piscina nel triennio. Tale utilizzo comporterà lo spostamento degli studenti. Il laboratorio sono stati completamente ristrutturati negli ultimi 3 anni grazie ai fondi PNSD, PON e PNRR e sono ricchi di strumentazioni completamente rinnovate, che permettono lo svolgimento anche degli esperimenti più complessi, soprattutto per le discipline di fisica e chimica o biologia e la scuola ha attualmente le seguenti dotazioni:

- Laboratorio di chimica



- Laboratorio di fisica
- Laboratori di informatica
- Laboratori mobili di informatica
- Aula di Storia dell'arte

L'organico dei docenti è stabile e assunto per il 90 % a tempo indeterminato con titolarità sulla scuola. Rarissimi sono i trasferimenti in uscita, poiché l'ambiente scolastico e l'utenza risultano estremamente stimolante dal punto di vista professionale e culturale. Inoltre la suddivisione dell'utenza sulle due sedi rende la scuola vivibile e permette un rapporto personale con gli studenti. Per i docenti risulta vincolo faticoso la necessità di articolare le cattedre su due sedi, il che comporta non solo lo spostamento fisico, ma la necessità di prevedere sempre una ora di stacco per lo spostamento. La dotazione di docenti sull'organico dell'autonomia per le seguenti discipline: Storia dell'arte, Lingua Tedesca, Informatica, Diritto, Lettere, Pedagogia e Chimica ha permesso negli anni lo sviluppo dei corsi con potenziamento. Tali corsi potranno essere garantiti solo nel caso lo permetta la dotazione organica assegnata secondo la normativa vigente dal MIM. Non sono sufficienti le dotazioni organiche dei tecnici di laboratorio, alle quali si supplisce tramite un potenziamento dell'offerta formativa, in particolare per gli assistenti tecnici di Fisica, chimica e informatica (tre assistenti tecnici a fronte di sei laboratori e docenza per 28 ore settimanali)